

Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello **stress lavoro-correlato**

*L'inserimento nel programma CCM 2013 di una linea progettuale dedicata interamente allo stress lavoro-correlato costituisce una tappa fondamentale nello sviluppo di soluzioni inerenti alla tematica. Fondato su una intensa collaborazione fra istituzioni declinata sul territorio nazionale, il progetto Modelli di intervento per la valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato vuole essere un **approccio sistematico e integrato** alla tematica, finalizzato ad offrire un contributo concreto allo sviluppo di **modelli di gestione e strategie di intervento** utili a contrastare lo stress lavoro-correlato.*

Al Progetto CCM, articolato in **quattro obiettivi** da raggiungere in **ventiquattro mesi**, partecipano **14 Regioni**, le **Province Autonome di Trento e Bolzano** e le **Università di Verona e Bologna**. Tutte le realtà operano sotto il coordinamento di **INAIL**, ente partner del progetto.

1 - VERIFICA

Verifica dell'efficacia del sistema di valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato basato sugli strumenti del percorso metodologico proposto dall'apposita piattaforma INAIL.

2 - MONITORAGGIO

Attraverso il **monitoraggio** a livello regionale delle attività di vigilanza e dei fabbisogni dei servizi, sarà verificata l'efficacia dell'applicazione dell'**obbligo di valutazione SLC** previsto dalla normativa vigente.

3 - FORMAZIONE INFORMAZIONE

Organizzazione e realizzazione di specifiche **attività di informazione e formazione**, come contributo all'*empowerment* delle figure della prevenzione afferenti al SSN e di quelle aziendali.

4 - STRUMENTI

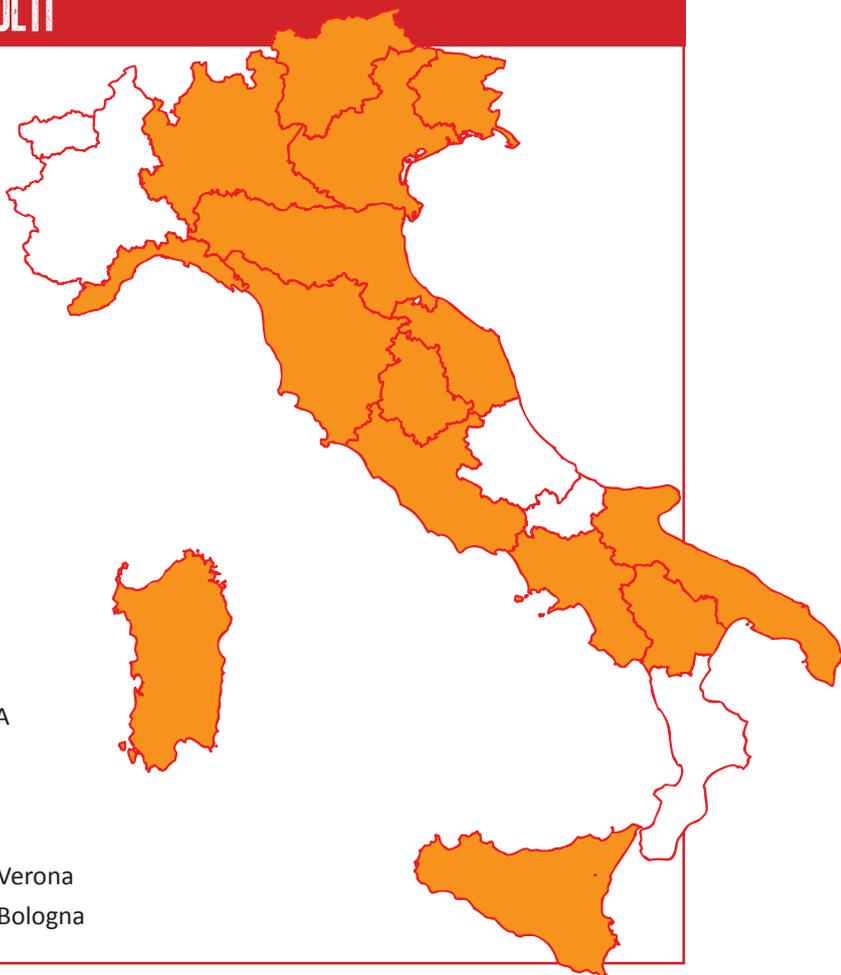
Messa a punto e sperimentazione di strumenti che tengano conto delle specificità aziendali e di comparto e che possano essere immediatamente fruibili dalle aziende anche attraverso sistemi informativi ed iniziative ad hoc dell'INAIL.

GLI ATTORI COINVOLTI

Ente partner: INAIL

Unità Operative:

1. INAIL
2. LAZIO
3. VENETO
4. LOMBARDIA
5. TOSCANA
6. PUGLIA
7. CAMPANIA
8. SICILIA
9. UMBRIA
10. SARDEGNA
11. BASILICATA
12. FRIULI V.G.
13. MARCHE
14. LIGURIA
15. EMILIA ROMAGNA
16. P.A. TRENTO
17. P.A. BOLZANO



Università degli studi di Verona

Università degli studi di Bologna

TIMELINE

	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	Obiettivo 4
semestre 1	Definizione del campione di aziende che hanno adottato gli strumenti INAIL.	Predisposizione di una scheda di rilevazione per il monitoraggio.	Realizzazione corsi di formazione per gli operatori dei servizi PRESAL.	Identificazione e sviluppo strumenti integrativi (PMI e settore Sanitario).
semestre 2	Indagine di <i>follow-up</i> sulle aziende selezionate.	Definizione e distribuzione del campione di aziende.	Istituzione pagina web inerente al Progetto CCM su portale INAIL.	Definizione campioni di aziende.
semestre 3	Aggiornamento <i>tool</i> di supporto (nuova edizione del manuale).	Iniziative informative.	Realizzazione corso FAD e tutorial per l'attività di monitoraggio.	Incontro informativo con associazioni di categoria.
semestre 4	Analisi dei dati relativi al monitoraggio e al <i>follow-up</i> .	Attuazione del monitoraggio.	Realizzazione corsi di formazione per le figure aziendali.	Somministrazione degli strumenti integrativi al campione.
	Convegno.	Elaborazione dei risultati.		Analisi dei dati raccolti e sviluppo di un modello di gestione.
		Elaborazione di report regionali e convegno.		Convegno.

PRINCIPALI RUOLI DELLE UNITÀ OPERATIVE



LAZIO



Coordinamento del Gruppo Interregionale

Coordinamento delle Unità Operative per l'attività monitoraggio

Realizzazione di un corso di formazione



VENETO



Realizzazione corso FAD

Realizzazione tutorial per l'attività di monitoraggio



LOMBARDIA



Realizzazione materiale formativo e informativo

Realizzazione di un corso di formazione



TOSCANA



Realizzazione di un corso di formazione



PUGLIA



Realizzazione di un corso di formazione

IL PIANO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

4

**CORSI DI
FORMAZIONE**

120

**OPERATORI
DA FORMARE**

1

**CORSO
FAD**

La formazione degli operatori verrà svolta in collaborazione con INAIL e seguirà i criteri del *Piano Formativo per gli operatori dei servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro*, elaborato dal sottogruppo interregionale "Stress lavoro-correlato" ed approvato dal Coordinamento Tecnico Interregionale PISLL.



**MATERIALE
INFORMATIVO
PER LE
AZIENDE**



**TUTORIAL
PER L'ESECUZIONE
DELLA FASE DI
MONITORAGGIO**



PIANO DI CAMPIONAMENTO

1.000 AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE OGGETTO DEL MONITORAGGIO

Aziende 6/9 addetti	200 unità
Aziende 10/249 addetti	500 unità
Aziende 250/999 addetti	150 unità
Aziende ≥ 1000 addetti	150 unità



**SVILUPPO
DELLA
CHECKLIST**



La fase di raccolta dati nell'ambito del monitoraggio prevede l'utilizzo della checklist elaborata ad hoc dal gruppo interregionale.